

In fuga con la motoape dopo un furto: 48enne arrestato dai Carabinieri ad Augusta

Nelle prime ore della mattina della vigilia di Natale i Carabinieri di Augusta hanno arrestato in flagranza un 48enne pregiudicato del luogo. Al 112 era giunta una segnalazione circa una “strana” presenza all’interno di un noto negozio di abbigliamento del centro storico megarese. Intervenuti sul posto, i Carabinieri hanno sorpreso l’uomo che – dopo aver trafugato i contanti custoditi all’interno del registratore di cassa – stava fuggendo a bordo di una moto-ape.

Bloccato immediatamente, è stato dichiarato in arresto per furto aggravato e resistenza a pubblico ufficiale. Il 48enne, peraltro, era affidato in prova ai servizi sociali ed era fuori casa nonostante l’obbligo di permanervi nelle ore notturne.

All’udienza di convalida, l’Autorità Giudiziaria di Siracusa ha disposto a suo carico gli arresti domiciliari.

Pusher a 14 anni: in “servizio” in via Santi Amato, arrestato

Non conosce festivi lo spaccio di droga. Ed anche il contrasto da parte delle forze di polizia è continuo. La Questura di Siracusa tiene sotto pressione le piazze di spaccio.

Nella tarda serata di ieri, gli agenti hanno intercettato in via Santi Amato, un giovanissimo pusher siracusano di 14 anni

e lo hanno sottoposto ad un'attenta perquisizione personale. Addosso aveva 11 dosi di crack, 6 di cocaina e 5 di hashish. Il giovane, al quale è stata sequestrata anche la somma di 25 euro, probabile provento dell'attività di spaccio, è stato arrestato e, su disposizione dell'Autorità Giudiziaria competente per i minori di Catania, condotto in un'apposita struttura.

Foto archivio

Notte di Natale violenta: lite al pub, arrestato 29enne tunisino

Un violento litigio per l'accesso ad un pub di via Roma senza green pass, a Pachino, ha animato la notte di Natale nella cittadina siracusana.

Il titolare del locale ha riferito ai poliziotti di essere stato aggredito e ferito da un cittadino extracomunitario, individuato poco dopo.

Il fermato, un giovane tunisino di 29 anni, aveva una ferita al lobo dell'orecchio. Non pago, durante le fasi dell'identificazione, si è scagliato contro i poliziotti con calci e pugni.

Immobilizzato è stato arrestato e posto ai domiciliari per i reati di violenza, minacce e resistenza a pubblico ufficiale, danneggiamento aggravato e violenza.

I poliziotti, curati dai sanitari, hanno riportato ferite guaribili in 15 giorni.

Condannato nel milanese, rintracciato in giro con l'auto a Noto

Nel corso di un servizio di controllo su strada, i Carabinieri di Noto hanno fermato un'autovettura condotta da un 28enne. Una veloce verifica ha permesso di scoprire che l'uomo risultava "da rintracciare" per scontare una pena detentiva di circa 2 mesi. Per tale ragione è stato dichiarato in arresto, in esecuzione di un decreto dell'Autorità Giudiziaria di Milano. Posto ai domiciliari, sconterà nella sua abitazione la pena detentiva per resistenza a pubblico ufficiale, danneggiamento e furto commessi a Trezzano sul Naviglio (MI) nel 2013.

Siracusa. Voleva entrare armato in tribunale: bloccato e denunciato 46enne

Tentava di introdursi all'interno del Palazzo di Giustizia di Siracusa con addosso due coltelli. Un tentativo che è risultato vano. Un 46enne, originario di Tortorici, in provincia di Messina, è stato bloccato dal personale di vigilanza del tribunale. L'uomo è stato denunciato per porto illegale di coltelli.

Siracusa. Cocaina in viale dei Comuni, scatta il sequestro: un denunciato

E' stato trovato in possesso di 4 dosi di cocaina in viale dei Comuni e per questo segnalato all'autorità giudiziaria. Si tratta di un 31enne. Un altro uomo, 28 anni, è stato denunciato per resistenza a pubblico ufficiale e rifiuto di fornire indicazioni sulla propria identità. L'intervento è stato condotto nel corso di un'attività antidroga di routine.

Ballo dei licei non autorizzato in un circolo privato, arriva la Polizia: denuncia e multe

Alcuni giovani liceali della provincia di Siracusa avevano pensato di organizzare, in un locale della periferia nord del capoluogo aretuseo, con la collaborazione del presidente di un circolo privato, una serata danzante senza le necessarie autorizzazioni previste dal testo unico delle leggi di pubblica sicurezza.

Ad interrompere i festeggiamenti, ieri sera, sono stati gli uomini della Divisione Amministrativa e Sociale della Questura di Siracusa, insieme ai colleghi delle Volanti.

Il presidente del circolo privato è stato denunciato per aver abusivamente aperto un locale di trattenimento e pubblico spettacolo. Abusando dell'associazione culturale di cui è presidente, ha avviato un'attività imprenditoriale che costituisce un'illecita concorrenza nei confronti degli altri operatori del settore e rappresenta un pericolo per l'incolumità pubblica, considerato che le condizioni di sicurezza dei locali non risultano essere stati preventivamente verificati dagli organismi tecnici indicati dalla legge per lo svolgimento di tale attività. Questa la contestazione dei poliziotti che lo hanno multato anche per violazione delle norme anticovid, avendo permesso l'ingresso ad un numero maggiore di persone rispetto a quelle consentite. Il circolo è stato chiuso per due giorni dalla Polizia. Gli organizzatori ed i promotori della serata danzante sono stati destinatari di una sanzione amministrativa pecuniaria.

Evade dai domiciliari due volte in un giorno: arrestato, finisce di nuovo ai domiciliari

Arrestato due volte nella stessa giornata. E' accaduto ad un 53enne di Augusta già sottoposto ai domiciliari. Una misura che ha "sofferto" particolarmente tant'è che i Carabinieri lo hanno sorpreso prima al bar e poi a passeggio per strada. Dovunque ma non ristretto in casa, come avrebbe dovuto. In entrambe le occasioni è scattato l'arresto in flagranza. Ed è stato nuovamente posto ai domiciliari, a disposizione dell'autorità giudiziaria.

Si scaglia contro i poliziotti durante un controllo: ai domiciliari. E dopo evade: denunciato

Alla vista dei poliziotti, ha deciso di scagliarsi contro quelle divise, tentando di opporsi al controllo. La reazione del 39enne gli è valso i domiciliari. Le forze dell'ordine spiegano che si erano recati dall'uomo per eseguire un controllo su un mezzo già posto sotto sequestro. Da lì, l'aggressione.

Neanche il tempo di esser posto ai domiciliari che il 39enne si è fatto sorprendere per evasione: non era in casa al momento dei controlli. Cosa che gli è valsa una ulteriore denuncia.

Minaccia con un cane il personale del dipartimento veterinario: denunciato

allevatore

Per “calmare” un allevatore di ovini che dava in escandescenze all'interno del distretto veterinario dell'Asp, a Noto, sono dovuti intervenire i poliziotti. L'uomo, in stato di alterazione, lamentava un mancato intervento dei veterinari per la verifica del microchip di un cane di razza rottweiler che si era introdotto nei suoi terreni.

In realtà, è emerso che i medici avevano inviato sul posto una squadra di cattura che aveva provveduto a trasferire il cane presso il canile comunale.

L'uomo, ritornato dai veterinari, dopo aver inveito contro di loro, si sarebbe allontanato per poi ritornare con un cane di grossa taglia, aizzandolo contro gli stessi ed inseguendoli all'interno degli uffici. Questo quanto ricostruito dagli investigatori che hanno acquisito chiari elementi di responsabilità nei confronti dell'allevatore finito denunciato per danneggiamento aggravato, minacce e tentate lesioni.